



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Protezione Civile

N° Reg. 54 in data 14/07/2019

Oggetto: Disposizioni in materia di protezione civile conseguenti al messaggio di allerta meteo ARANCIONE: evento con inizio previsto il 14/072019

ORDINANZA

IL SINDACO

Premesso che è pervenuto messaggio di allerta per il quale il Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria ha diramato il giorno 14/07/2019 allerta meteo colore giallo dalle ore 22 del 14/07/2019 alle ore 01.59 del 15/07/2019 e dalle ore 15.00 del 15/07/2019 alle ore 17.59 del 15/07/2019 per i bacini piccoli e medi ; allerta gialla dalle ore 02.00 alle ore 14.59 del 15/07/2019 sui bacini grandi ; allerta meteo colore arancione dalle ore 02.00 alle ore 14.59 del 15/07/2019 sui bacini piccoli e medi ;

Visti:

- la Legge del 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) che, individua l'attività di prevenzione e di allerta svolta dagli enti periferici operanti sul territorio e s.m.i.
- la Legge del 24 febbraio 1992 n.225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), che individua le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco e s.m.i.
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.112 che conferisce funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59
- la Legge Regionale del 17 febbraio 2000 n.9 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l'art.9 prevede che i Comuni concorrano all'organizzazione delle attività di protezione civile nel rispetto della disciplina stabilita dall'art.15 della L.225/92 e dell'art.108 del D.lgs. 112/98 ed ad essi spetta la competenza di "fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta"
- il Piano Comunale di Protezione Civile adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2014
- La vigente ordinanza di protezione civile attraverso la quale è stabilita la composizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Ritenuto di adottare le azioni previste in tale evenienza dal succitato Piano di Protezione Civile, diminuendo il più possibile gli spostamenti non necessari di veicoli e di persone

ORDINA

1. La predisposizione delle previste azioni di protezione civile, in particolare l'attivazione degli appositi semafori di segnalazione e dei pannelli a messaggio variabile sino al termine di validità temporale dell'allerta in base all'evoluzione dell'evento e la comunicazione alla



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Protezione Civile

popolazione con messaggio diffuso tramite altoparlanti attraverso i mezzi della Polizia Municipale;

2. L'interdizione di tutte le attività in alveo;
3. la sospensione con rimozione/divieto di posizionamento delle strutture del mercato giornaliero e – se previsti in concomitanza dell'allerta – del mercato settimanale, di fiere e di sagre;
4. la chiusura al pubblico dei cimiteri e dei parchi urbani, delle strutture comunali denominate Biblioteca e Ludobiblioteca in piazza Ravenna e Centro Aggregazione Isola Blu in via Ekengren, per la particolare collocazione territoriale; l'accesso ai cimiteri può essere consentito ai servizi di onoranze funebri per l'accompagnamento urgente di feretri in attesa di successiva sepoltura
5. la chiusura alla circolazione dei seguenti siti:
 - della pista pedonale e ciclabile "Gino Bartali" sul lungo Entella, compresi i giardini pubblici E. Fico ed il parcheggio pubblico attiguo, fermo restando che alcuni tratti già oggetto di precedenti cedimenti risultano comunque da tempo transennati;
 - della parte pedonale di via Barattina, da via Rezza sino al parcheggio ospedale;
 - degli accessi alla passeggiata a mare da Lavagna a Cavi località Cigno, ivi compresi i sottopassi alla via Aurelia comunque utilizzabili dai pedoni;

6. la sospensione delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle strutture ad esse assimilabili – qualora ne fosse prevista l'apertura in concomitanza dell'allerta; la sospensione delle attività all'interno di palestre e piscine, in centri e in campi sportivi e la sospensione di eventi e manifestazioni sia all'aperto che all'interno di sale comunali date in temporaneo uso a terzi;

La chiusura dei sottopassaggi di via Fico e via Colombo potrà essere effettuata a cura della Polizia Municipale qualora in base al monitoraggio dei siti lo si ritenesse opportuno per la salvaguardia della pubblica incolumità;

Ulteriori strade potranno essere interdette alla circolazione a cura della Polizia Municipale qualora, in base alle risultanze del monitoraggio dei siti, lo si ritenesse opportuno per la salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare, in caso di condizioni meteo marine eccezionalmente avverse (mareggiata) o di rischio di movimenti franosi, il tratto di Stradale Statale n° 1 Aurelia nel territorio comunale di Lavagna in corrispondenza delle Gallerie di Sant'Anna potrà essere sottoposto ad interdezione/limitazione alla circolazione a cura dall'ente proprietario A.N.A.S. di concerto con il Comune di Lavagna e con il confinante Comune di Sestri Levante;

7. il divieto di esposizione dei rifiuti urbani nelle fasce orarie interessate dall'allerta meteo in deroga al calendario generale di esposizione dei rifiuti previsto dal sistema di raccolta "porta a porta"



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Protezione Civile

DISPONE

- L'attivazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile con l'adozione delle azioni di tutela e salvaguardia;
- che la Direzione Sanitaria dell'ASL 4 attivi le misure di sicurezza e prevenzione previste nel Piano di Emergenza del Presidio Ospedaliero;
- che le altre strutture socio-assistenziali adottino le misure necessarie previste dai rispettivi piani di sicurezza conducendo le persone ai piani alti od in aree in sicurezza ed impedendone l'uscita all'esterno qualora essa comportasse rischi evidenti;
- l'attivazione dei Gruppi comunali ed intercomunali di Protezione Civile e delle organizzazioni di volontariato a supporto della Polizia Municipale per effettuare - secondo le frequenze previste dal piano protezione civile - il monitoraggio del territorio ed in particolare dei/delle:
 - A) siti sensibili tra i quali il ponte della Maddalena, ponte della Libertà, Ponte della Pace, il rio Fravega, il torrente Barassi, il Rio Rezza e relativi attraversamenti per possibile chiusura degli stessi a cura della Polizia Municipale in base all'evoluzione dell'evento ed alle indicazioni di monitoraggio;
 - B) rii d'acqua minori;
 - C) aree a rischio di frana ed a rischio esondazione (zone A-B del piano di bacino);
 - D) strada Statale n° 1 Aurelia in corrispondenza delle Gallerie di S. Anna.
- Il presidio del Centro Operativo Comunale (C.O.C), tel 0185/367223 per garantire la sua funzionalità fino alla cessazione dell'allerta;
- Si confermano per la popolazione le prescrizioni di cui all'Ordinanza n. 122 del 15/10/2012 e n. 134 del 27.10.2015;
- **SI RACCOMANDA PRIMA DELL'EVENTO DI METTERE AL SICURO I VEICOLI SPOSTANDOLI DALLE ZONE ESONDABILI E DAGLI INTERRATI PARCHEGGIANDOLI** in zone non raggiungibili dall'allagamento (parcheggi di cornice, viabilità sopraelevate, sempre negli appositi stalli); a tutela degli utenti e del personale addetto al controllo i parcheggi a pagamento e quelli a limitazione oraria (zone disco) non saranno sorvegliati dal personale addetto fino a cessazione dell'allerta **ARANCIONE** o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello **ROSSO**;

DEMANDA

a) Al Comando di Polizia Municipale:



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Protezione Civile

- La sorveglianza delle zone ad elevata predisposizione al dissesto e ad alta pericolosità idraulica, con l'ausilio delle associazioni di volontariato;
- L'estensione dell'orario di servizio H 24 sino alla cessazione dell'allerta di livello ARANCIONE o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO;
- La sorveglianza in merito all'applicazione della presente Ordinanza nonché dell'Ordinanza Sindacale num.122 del 15/10/2012 e 134 del 27.10.2015 "Norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nelle aree soggette a rischio di inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile".

b) ai Servizi Tecnici Comunali:

di assicurare la reperibilità di n° 1 tecnico ed almeno di n° 2 operai fino al termine della validità temporale dell'allerta di livello ARANCIONE o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO;

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria la validità temporale del livello di allerta ARANCIONE dovesse essere prolungata, le misure previste nel presente atto sono da intendersi comunque valide fino alla cessazione dello stato di allerta ARANCIONE senza che sia necessario emettere un'ulteriore ordinanza;

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria il livello di allerta venisse aumentato a ROSSO, la struttura di protezione civile comunale:

a) adeguerà la comunicazione alla cittadinanza all'aumentato livello di allerta

b) continuerà ad applicare, senza necessità di emettere ulteriore ordinanza, le misure previste dal presente atto che sono le stesse che si applicano in caso di allerta ROSSO

c) se ritenuto necessario, adotterà ulteriori misure con nuova specifica ordinanza

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria il livello di allerta ARANCIONE venisse declassato a GIALLO, la struttura di protezione civile comunale adotterà direttamente, senza necessità di emettere ulteriore ordinanza, quelle misure meno stringenti che, pur mantenendo alto il livello di attenzione, non contemplano l'applicazione di quanto previsto ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 del presente atto.

Il Sindaco
dott. Gian Alberto Mangiante
f.to originale in atti